

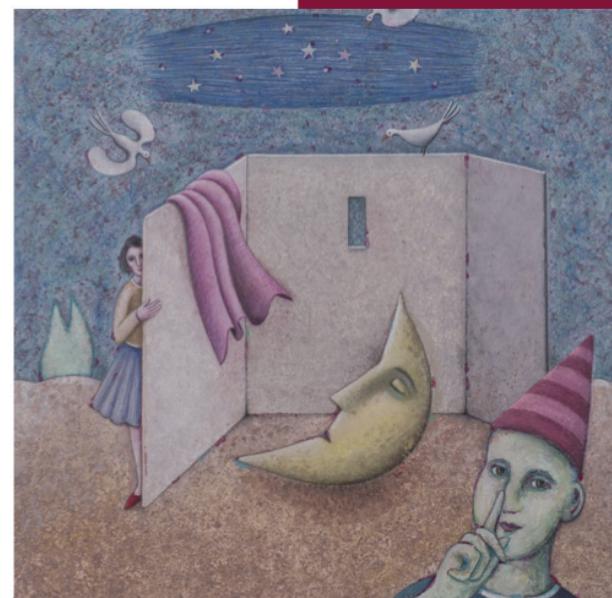


Alcune delle opere di Claudio Benghi utilizzate per altrettante copertine di volumi pubblicati nella collana "Vita emotiva e formazione" (per approfondimenti www.francoangeli.it/Ricerca/Ricerca_collana_Libri.aspx?Collana=1930).

Sfidare i tabù della cura

Percorsi di formazione emotiva dei professionisti

A cura di
Daniele Bruzzone e Lucia Zannini



VITA EMOTIVA Prefazione di Vanna Iori
FrancoAngeli E FORMAZIONE

Dodici anni, una ventina di volumi, e ogni volta il piccolo rito della visita del sito www.benghi.com, la scelta dell'immagine in accordo con la direzione della collana, un piccolo scambio di mail con l'artista. La casa editrice lo ringrazia per la concessione delle immagini. Personalmente, apprezzando la sua gentilezza e la poesia delle sue opere, spero che questa collaborazione continui a regalarci creatività e ispirazione.
Katuska Bortolozzo
Senior editor FrancoAngeli

Claudio Benghi

VITA EMOTIVA E FORMAZIONE

30 novembre – 18 dicembre 2021

Università Cattolica del Sacro Cuore
Via Emilia Parmense, 84 – Piacenza



UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore

CARE

Centro Studi Contesti,
Affetti e Relazioni Educative

FrancoAngeli

Edizioni La passione per le conoscenze

Claudio Benghi nasce a Castel Maggiore (BO) nel 1947. Nel 1985 è tra i fondatori del gruppo artistico "La Matita". Ha collaborato con diverse gallerie – tra le altre Arstudio, Palma Arte, la francese Sandrelle, Alhambra e Biasutti – con le quali ha realizzato mostre sia in Italia che all'estero (Francia, Svizzera, Belgio, Olanda e Lussemburgo). Dal 2000 tiene i corsi della Scuola di disegno e pittura dell'Associazione Hobbyart. La Della Rovere Arte gli organizza "Fantasticarte" nel 2002, "Stanze oniriche" nel 2003, "La fiaba sul palcoscenico" nel 2005. Nel 2006 è invitato alla Rassegna Internazionale XXXIII Premio Sulmona e nel 2007 porta in mostra l'antologica "Nel giardino della Regina". Sua è la copertina del libro di Dino Dulcini *Le radici dell'anima* e della raccolta di poesie *Visitazioni* di Alberto Cippi, come sono sue le immagini di copertina della collana "Vita emotiva e formazione" dell'editore FrancoAngeli. Il suo nome compare nella *Storia dell'Arte Italiana del '900* a cura di Giorgio Di Genova. Tra il 2009 e il 2014 realizza "Disegni", 62 dei quali vengono pubblicati sull'agenda della Galleria Sartori *Di segno in segno* e l'Università Cattolica di Piacenza lo invita all'appuntamento "Il valore dell'Arte nei processi formativi". Porta in mostra: "Storie di Oruec", "Del Paradiso", "La fiaba della vita" e "Carte parallele" nel 2013. Negli anni seguenti pubblica *Con una rosa in mano. Poesie d'amore*, partecipa a "Limen Arte" e a "Le donne, i cavalieri, l'arme, gli amori e l'arte", "Ecce Ovo", "L'invisibile porta dei sogni", "Dal segno alla figura" e a "Strade dell'immaginario". Dal 2016 gradualmente e più decisamente dal 2018, con "Topografie sensibili", avviene la sua metamorfosi pittorica: abbandona in parte la pittura iconica e si dedica con curiosità alla ricerca nell'ambito dell'astratto. Nel 2020-21 pubblica ancora una raccolta di poesie dal titolo *Illusioni* e porta in mostra "Disegni", storie in bianco e nero; la casa editrice l'Inedito gli dedica la monografica *Claudio Benghi*.



Animare l'educazione

Gioco pittura musica danza
teatro cinema parole

a cura di Vanna Iori



VITA EMOTIVA
FrancoAngeli E FORMAZIONE

Un libro di poesie. Una cartolina. Un lungo silenzio. La memoria di una sintonia immediata. Una collaborazione allargata. Tra parole e immagini un sodalizio che dura da 12 anni. Se dovessi raccontare il mio incontro con Claudio Benghi e la sua collaborazione col gruppo di ricerca *Eidos*, credo che scatterei queste "istantanee".

Fui attratta, oltre vent'anni fa, dalla copertina di un piccolo libro di poesie, in cui una donna, con una collana di perle e uno sguardo trasognato, suonava il violino, allietando quattro improbabili pennuti con le scarpe, che le volavano intorno incantati (*Uccelli incantati* era appunto il titolo dell'opera). Mi aveva colpito, di quell'immagine, il tratto narrativo, che riferiva di uno sguardo sulla realtà a metà tra l'ironico e il fiabesco, e

Erranze

Attraversare la preadolescenza

Alessandra Augelli



VITA EMOTIVA
FrancoAngeli E FORMAZIONE

incorniciava il femminile in una poesia non stucchevole. Scelsi quell'immagine per realizzare una cartolina di progetti dedicati alle donne da parte del Centro per le famiglie in cui lavoravo. L'accordo avvenne con una telefonata, al termine della quale chiesi: "Quanto costa l'utilizzo del quadro?", e l'Autore, spiazzandomi: "Potrei avere alcune cartoline?".

Non avevo incontrato Claudio Benghi, nemmeno dopo la stampa delle cartoline, non lo avevo quindi propriamente conosciuto, ma quel garbo, quella delicatezza mi rimasero nel cuore. Anni dopo, col gruppo di ricerca *Eidos* fondato e coordinato da Vanna Iori, inaugurammo presso l'editore FrancoAngeli la collana "Vita emotiva e formazione" e quando, in occasione della prima pubblicazione, ci domandammo che immagine

Questa adolescenza ti sarà utile

La ricerca di senso
come risorsa per la vita

Antonella Arioli



VITA EMOTIVA
FrancoAngeli E FORMAZIONE

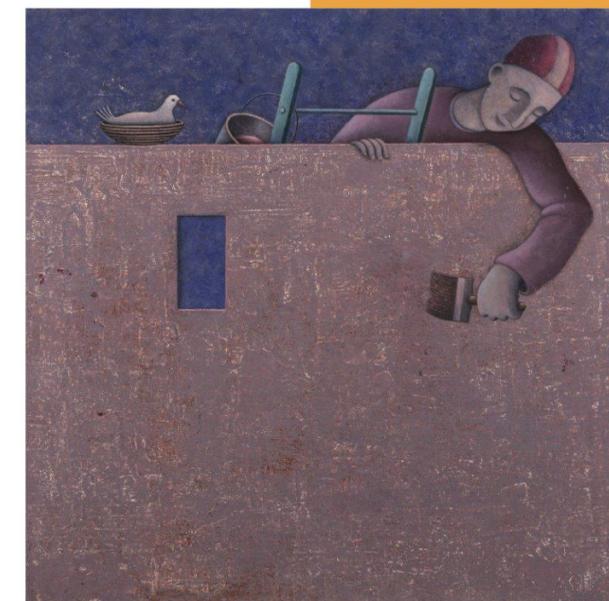
scegliere per la copertina, mi tornò in mente la cartolina di molti anni prima e soprattutto quel distillato di calore e gentilezza che erano corsi sul filo del telefono. Invitammo Claudio Benghi nella saletta riunioni della Cattolica di Piacenza, per conoscerci e condividere un'avventura editoriale che in un certo senso formalizzava la nostra identità di gruppo. Era il 2009. Non immaginavamo che avremmo compiuto insieme un viaggio che dura da oltre 10 anni. Ogni pubblicazione una tappa di viaggio, accompagnata da telefonate, piccoli racconti, confronti, ricerca di una sintonia tra pensieri e immagini, riflesso di una sintonia più profonda, che non è mai stato necessario cercare.

Negli accostamenti tra parole e colori, i titoli sono diventati

L'educazione in ostaggio

Sguardi sul carcere

Elisabetta Musi



VITA EMOTIVA
FrancoAngeli E FORMAZIONE

più espressivi ed eloquenti, e mi piace pensare che anche i personaggi dei quadri di Claudio, e persino gli oggetti contenuti nei quadri, si siano "sentiti" investiti del compito di catturare il primo sguardo del lettore, introducendolo negli studi e nelle riflessioni delle pagine che seguono. Si è così alimentata e rinnovata nel tempo un'alchimia di sensibilità, spirito di ricerca ed emozioni, per una collaborazione professionale che si è rivelata un percorso di crescita umana e relazionale, oltre che culturale.

Elisabetta Musi

a nome del gruppo *Eidos*: Vanna Iori, Daniele Bruzzone, Alessandra Augelli, Antonella Arioli, Fabio Gianotti, Luigi Pietrocarlo.